

Prof. Ettore Paganini (1922-1986)

Pittore, scultore, smaltatore. Accademico di Brera, ha composto opere di vario genere in ambito religioso in molte chiese del mondo. È stato membro della commissione diocesana di arte sacra. È lo zio di Don Stefano.

Mons. Luigi Negri (1941)

Di Milano, ordinato sacerdote nel 1972. Insegna Introduzione alla teologia all'Università cattolica ed è tra le figure di spicco del movimento ecclesiale "Comunione e Liberazione". Nel 2005 viene eletto Vescovo di S. Marino e Montefeltro ove resta fino al 2012 quando viene promosso Arcivescovo di Ferrara-Pomposa.

Card. Angelo Scola (1941)

Nato a Malgrate (Lecco) diviene sacerdote della Diocesi di Teramo nel 1970. Insegna presso la facoltà di teologia cattolica di Friburgo (Svizzera). Insieme a Von Balthasar, Ratzinger ed altri fonda la rivista "Communio". Nel 1991 diviene Vescovo di Grosseto e nel 1995 diviene Rettore della Pontificia Università Lateranense. Nel 2002 viene promosso Cardinale e Patriarca di Venezia e nel 2011 Arcivescovo di Milano.

Don Stefano Cucchetti (1978)

Sacerdote dal 2003 insegna presso il Quadriennio teologico di Venegono Inferiore teologia morale. È assistente del MEIC per Varese. Cerca di unire alla ricerca teologia l'attenzione pastorale ai giovani.

Don Gianluigi Peruggia (1950)

Sacerdote dal 1976, ha sempre coltivato un'attenzione al mondo della sofferenza, in particolare alla realtà dell'accompagnamento spirituale dei malati terminali scrivendo su questo varie pubblicazioni. Dal 2013 è cappellano all'ospedale di Gallarate.

Don Giovanni Rossotti (1934-2016)

Nato a Luino ed ordinato prete nel 1956, dopo aver insegnato presso i seminari minori ed avendo svolto il ministero di parroco in Val Cavargna ed a Ganna, nel 1984 è diventato parroco di Casorate Sempione, dove è rimasto fino al 2009. Ritiratosi a Comabbio è morto il 18 gennaio 2016

Don Franco Gallivanone (1956)

Sacerdote dal 1980, è stato vice-rettore presso il Seminario di Saronno. Insegnante di teologia spirituale è stato responsabile della formazione permanente del clero della Diocesi di Milano. Dal 2006 al 2016 prevosto di Somma Lombardo, ha svolto le funzioni di Decano dal 2006 al 2015. Attualmente è prevosto di San Pio V° in Milano.

Don Giovanni Patella (1978)

Originario di Casorate Sempione è nato nel 1978 ed ha ricevuto l'ordinazione sacerdotale nel 2003. Dopo aver svolto il ministero presso la Comunità pastorale S. Maria in Binda a Turbigo (Mi), è diventato assistente dell'oratorio della Parrocchia S. Giovanni di Busto Arsizio e responsabile della pastorale giovanile di S. Michele e Sacro Cuore.

Prof. Antonio Cuciniello

Arabista e islamologo, si è laureato in Studi comparatistici all'Università degli Studi di Napoli L'Orientale, ha ottenuto il Diploma in Studi arabi e ha conseguito la Licenza di Studi arabi e islamici presso il Pontificio istituto di Studi arabi e di islamistica (PISAI) di Roma. Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Studi Umanistici, tradizione e contemporaneità (ind. Scienze Religiose) presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Ha insegnato Lingua e cultura italiana per tre anni all'Istituto salesiano Don Bosco del Cairo.

Padre George Velassery Bose

Padre carmelitano originario di Cochi (Kerala, India), attualmente è il parroco del Santuario di San Valentino a Terni, patrono dei fidanzati.

"Divertimento Vocale"

Coro gallaratese fondato nel 1996. Composto di circa 80 elementi, ha un repertorio che spazia dal Gospel, al Jazz, alla musica sacra.

"Gruppo giovani-adolescenti" di Casorate

Come ormai tradizione, le giornate di san Tito sono caratterizzate dalla proposta di un musical da parte dei giovani e degli adolescenti della comunità parrocchiale di Casorate.

SAN TITO. BIOGRAFIA

San Tito, diacono romano, tra i primi a diffondere il cristianesimo a Roma nel V sec. d.C., durante le prime invasioni barbariche dei Goti, venne trucidato pubblicamente da un tribuno mentre distribuiva elemosine ai poveri. I Bollandisti, storici di scritture sacre sui martiri, riferiscono che il tribuno si chiamava Felice, sicché, sulla scorta anche del Muratori, che individua Felice come generale dell'imperatore d'Occidente Valentiniano III, durante il pontificato di Celestino I, si data il martirio nel 426 d.C.. Il corpo del santo fu sepolto nel cimitero sotterraneo di Ciriaca in Roma accanto ad altri santi diaconi martiri. Nel 1676 frate Giuseppe Cusani, vescovo di Porfiria e assistente al Soglio Pontificio, mandò in dono a Camillo Brabanti, parroco di Casorate, il corpo di San Tito, scoperto con il suo proprio nome nel cimitero di Ciriaca. Per accogliere le reliquie, che furono autenticamente riconosciute da un'apposita commissione, il parroco Brabanti fece costruire nel 1679, ad opera di Antonio Pino, un artistico altare, che ancora oggi si ammira nella Chiesa Parrocchiale, e fece istituire un'apposita Cappellania che avesse cura della celebrazione giornaliera di una Messa e dell'organizzazione della festa del santo ogni 16 di agosto, giorno dell'arrivo delle spoglie a Casorate.



Parrocchia Beata Vergine Assunta e S. Ilario
Casorate Sempione



SAN TITO 2016

dal 3 al 13 Settembre

Carissimi parrocciani,

mi appresto per la prima volta a vivere con voi la Festa decennale di San Tito. Quando venni dieci anni fa a fare un giro con alcuni giovani di Gallarate fui molto colpito da tutto quello che vidi. E, naturalmente, l'ultima cosa cui pensai fu che da lì a poco questa realtà mi avrebbe visto co-protagonista. Arriviamo alla festa decennale di San Tito con un po' di tristezza nel cuore perché sono volati alla casa del Padre alcune persone che hanno segnato la storia del nostro paese e della nostra comunità parrocchiale. Vorrei ricordare innanzitutto don Giovanni Rossotti che è stato parroco dal 1984 al 2009 e che quindi ha vissuto ben tre edizioni di San Tito. Quest'anno don Giovanni avrebbe celebrato 60 anni di sacerdozio. Invece guarda dal cuore di Dio questa edizione 2016. Un'altra persona che vorrei ricordare è don Giacomo Bonza anch'egli recentemente scomparso e che fu coadiutore di Casorate dal 1967 al 1987. La stima e la capacità di animazione del mondo giovanile e di attenzione ai poveri di questo prete sono percepibili dalle tante attestazioni di stima che sono giunte a ridosso del suo funerale. Da ultimo quest'anno mancherà visibilmente il diacono Renato Testa, morto nel 2008, che ha vissuto il suo ministero di carità con tenacia ed attenzione. Mi sono chiesto più volte: quale può essere il senso di una festa come san Tito oggi oramai nel 16mo anno del terzo millennio? Quale ricaduta positiva può avere una festa così tradizionale per l'uomo di oggi che dorme da una parte, lavora da un'altra e frequenta il suo tempo libero da un'altra ancora? E riflettevo come in fondo, nonostante tutte le differenze, l'intuizione del don Luigi Mariani che volle questa festa per il 1926, mantiene intatti gli stessi motivi di fondo. Infatti don Luigi volle questo evento perché si accorse della frattura presente in

paese, tra socialisti e nazionalisti, tra contadini e classi emergenti, tra cattolici praticanti e non praticanti. Insomma: una società frantumata, nella quale era doveroso cercare un punto d'incontro, un elemento unitario ed identitario. Questo bisogno resta sempre vero. Una società, un paese, una città, se vuole vivere una sua solidità sociale, deve possedere un patrimonio condiviso di valori ed esperienze, dove poi ognuno possa innestare le sue specificità. Questo bisogno e questa necessità dopo novant'anni restano intatti. Noi, si dice, siamo una società "liquida", senza grandi punti di riferimento e memoria condivisa. E Casorate non fa eccezione. In questi anni abbiamo assistito ad un arrivo massiccio di persone provenienti da fuori, non solo di origine straniera. Molte di queste persone di fatto dormono ed hanno la residenza a Casorate, ma non vivono il paese. Si rischia di diventare un quartiere dormitorio di Malpensa, di Gallarate e persino di Milano. Anche noi rischiamo quindi di diventare un "non-luogo". Allora questa esperienza della festa decennale può diventare occasione per un'osmosi tra vecchi e nuovi casoratesi, un'esperienza di sintesi creativa per condividere e far vivere insieme il nostro futuro. In questo senso comprendiamo anche il titolo di questa edizione che abbiamo preso dagli scritti e dalle intenzioni profonde di don Luigi Mariani: "la festa dell'unione delle menti e dei cuori". Unire le menti significa sforzarsi di pensare insieme un avvenire per Casorate; unire i cuori significa ricordarsi che al di là di ogni differenza di parte, dovrebbe regnare un'amicizia civica ed una stima previa fra tutte le componenti del nostro paese. La comunità cristiana di Casorate Sempione che io indegnamente rappresento, vuole dare il suo contributo in questo senso. In realtà questo lavoro la parrocchia lo compie nel vivere la sua vita ordinaria cercando di educare alla sequela di Gesù i bambini, i ragazzi i giovani e gli adulti; cercando di disinnescare la bomba sociale rappresentata dalla povertà cronicizzata con forme di sostegno intelligenti a tante famiglie. Ed anche con il valorizzare al suo interno uomini e donne che poi nella vita pubblica occupano ruoli ed esprimono sintesi differenti. In questo senso la parrocchia nel rivendicare il "brand" della festa di San Tito vuole esclusivamente esprimere la totale adesione ed il mettersi al servizio di quella profetica intuizione di don Luigi senza nessuna forma di egemonia. Per tale motivo e solo per esso, la Parrocchia propone all'interno della festa di San Tito tanti momenti di vario genere che troverete riportati di seguito insieme a quelli proposti dall'Amministrazione comunale e dalla Pro-loco. Amministrazione comunale e Pro-loco che mi sento di ringraziare sentitamente per lo spirito di collaborazione sincera espresso in questo anno e mezzo di preparazione. Tra gli eventi non posso non ricordare la presenza fra noi del Card. Di Milano, Angelo Scola, domenica 4 settembre alle 10,30; Mons. Negri Arcivescovo di Ferrara sabato 3 settembre, il musical "La Bella e La Bestia" proposto dai nostri ragazzi le sere di sabato 10 e domenica 11, il "Coro Divertimento vocale" di Gallarate, tante celebrazioni a tema ed eventi di vario genere. Un sincero ringraziamento a tutti coloro che hanno dato e daranno una mano per la buona realizzazione di questa festa.

don Stefano Venturini


VENERDÌ 2

ore 21 in Chiesa presentazione libro "Storie di due uomini e un Santo" alla presenza degli autori

SABATO 3

ore 12.00 10 colpi di cannone

ore 12.15 Aperitivo in piazza

ore 15.00 Inaugurazione mostra di pittura promossa da: centro anziani "La Riviscera"

ore 16.00 Inaugurazione mostra del Prof. Ettore Paganini

ore 17.30 S.Messa presieduta da Mons. Negri

ore 18.00 Sfilata di moda in villa Masnaga

ore 19.00 Inaugurazione mostra "La corrispondenza del '6" in sala Consiliare

ore 20.45 Lectio Magistralis "Dire Cristo ai giovani" rel. Mons. Negri

ore 21.30 Tango di periferia

Durante la giornata:

"I vecchi mestieri" con il gruppo "Les Antonins", Cortile di via Genova (evento in collaborazione con i Comuni francesi gemellati)

DOMENICA 4

ore 10.30 S.MESSA PRESIEDUTA DA SUA EMINENZA CARD. ANGELO SCOLA

ore 14.45 Vespri e processione

Partenza: Chiesa di S.Illario

si prosegue in ordine verso: Via della Brera, Via M.te Grappa, Via Monte Nevoso, Via Piave, Via Roma, V.Io dei Romani, Via C.Menotti, Via Adua, Via Verbano, Via Torino. Arrivo: P.zza Mazzini (Chiesa Parrocchiale)

ore 21.00 Serata di evangelizzazione di strada proposta dal gruppo "Fratelli x fare fratelli" del Prof. Stefano Cucchetti dal titolo "Ad amare s'impara"

ore 21.15 Concerto presso il centro anziani. Pianista Luca Marcossi, soprano Elsa Galasio

Durante la giornata:

"I vecchi mestieri" con il gruppo "Les Antonins", Cortile di via Genova (evento in collaborazione con i Comuni francesi gemellati).
Presso gli impianti del Riding Club: Concorso completo

LUNEDÌ 5

ore 15.00 S.Messa per gli anziani con amministrazione dell'unzione dei malati presieduta da don Gianluigi Peruggia

ore 21.00 Esibizione di pattinaggio in piazza mercato

MARTEDÌ 6

ore 10.00 S.Messa presieduta da don Giovanni Patella

ore 19.30 Spaghetтата del comitato in area feste

ore 21.00 "Incontro e dialogo: noi e l'Islam, una sfida aperta".

Serata con il Prof. Antonio Cuciniello, Arabista e islamologo

MERCOLEDÌ 7

ore 18.30 S.Messa

ore 21.00 Concerto "Divertimento vocale"

GIOVEDÌ 8

ore 10.00 S.Messa di suffragio per don Giovanni Rossotti, celebrata da tutti i preti originari o quelli che hanno esercitato il Sacro ministero e presieduta dal Prof. don Franco Gallivanone

ore 20.00 Processione

Partenza: Via Macallè

si prosegue in ordine verso: Via Toti. Arrivo: Via Trieste

ore 21.30 Serata giovani

VENERDÌ 9

ore 16.30 Momento per bambini e famiglie

ore 20.00 Risottata in via xxv aprile

ore 20.30 S.Messa e consacrazione a Maria di tutte le famiglie casoratesi, presieduta da P. Bose

ore 21.30 Zelig: la bottega del buonumore

SABATO 10

ore 17.30 S.Messa

ore 19.00 Artisti per strada

ore 20.30 Risotto del Cech presso la Ratera

ore 21.30 Musical dei ragazzi "La bella e la bestia"

DOMENICA 11

ore 10.00 S.Messa solenne

ore 15.00 Processione

Partenza: Chiesa Parrocchiale

si prosegue in ordine verso: Via S.G.Bosco, Via B.Cottolengo, Via Verbano, Via Torino, Via Magenta, Via S.Giorgio, Via F.Ili Bandiera, Via S.Rocco, Via Isonzo, Via S.Martino, Via del Longino, Via M.te Grappa, Via Magenta, Via Novara, Via Genova, Via De Amicis, Via Roma, Via Venezia, Via Milano.

Arrivo: P.zza Mazzini (Chiesa Parrocchiale)

ore 21.00 Musical dei ragazzi "La bella e la bestia"

Durante la giornata:

Presso gli impianti del Riding Club: Derby di San Tito (Pony e cavalli)

LUNEDÌ 12

ore 15.00 S.Messa ufficio generale dei defunti. ricorderemo in modo particolare don giacomo bonza ed il diacono renato testa

ore 21.00 Concerto dell'orchestra filarmonica europea

MARTEDÌ 13

ore 10.00 S.Messa

ore 20.30 Processione conclusiva

Partenza: Chiesa Parrocchiale

si prosegue in ordine verso: Via Milano, Via XXV Aprile, Via Medaglie d'oro, Via Rossini, Via Puccini, Via Verdi, Via Roma. Arrivo: Chiesa di S.Illario

ore 22.00 Spettacolo pirotecnico